



COMPUTER

in ogni Casa

si replica con successo

di Giuseppe Mafaro

La Carta Nazionale dei Servizi offerta gratuitamente a tutti i cittadini lucani maggiorenni che ne faranno richiesta. È questa la principale novità del bando per il progetto "Un computer in ogni casa 2", realizzato dalla Regione Basilicata. La continuazione del programma di informatizzazione è stata decisa dal governo regionale lucano in seguito al successo della prima edizione, che ha visto la partecipazione di circa 40 mila famiglie lucane le quali hanno acquistato, grazie al contributo concesso dalla Regione, il personal computer. Con il nuovo progetto, oltre alla carta elettronica, la Regione offrirà un contributo di 150 euro, per conseguire la patente europea del computer ai giovani fra i 18 e i 24 anni (per le altre fasce di età esistono già altre iniziative). Le famiglie che non hanno partecipato al precedente progetto "Un computer in ogni casa" o che si sono costituite successivamente, potranno richiedere un contributo per l'acquisto di una stazione di lavoro informatica. Il contributo sarà pari all'80 per cento del costo sostenuto, fino ad un massimo di 620 euro per

i nuclei familiari residenti in Comuni destinatari degli interventi del Fondo di Coesione interna, e fino a un massimo di 520 Euro per i nuclei familiari residenti in tutti gli altri Comuni della Basilicata.

Il nuovo progetto della Regione Basilicata ha per sottotitolo "Electronic Citizenship - La cittadinanza dell'informazione e della conoscenza", ed il suo scopo principale è appunto «quello di fornire ai cittadini - afferma il presidente della Regione, Filippo Bubbico - lo strumento per esercitare, attraverso la rete internet, questo inedito diritto di cittadinanza».

La carta elettronica, dotata degli standard nazionali, servirà per essere riconosciuti nella rete e per partecipare ai procedimenti amministrativi, inviare istanze con firma legale ed accedere ai servizi che tutte le pubbliche amministrazioni locali, regionali e statali forniranno sul web nel prossimo futuro. La Regione Basilicata - sottolinea il Presidente - ha realizzato fino ad oggi un investimento di oltre 50 milioni di euro per la rete unitaria della pubblica amministrazione, le azioni per lo svi-

luppo della società dell'informazione e della conoscenza e l'e-government».

Il secondo bando prevede un finanziamento fino ad un massimo di 20 mila euro ai soggetti associativi (associazioni, fondazioni, cooperative sociali, aggregazioni religiose, patronati, biblioteche e mediateche) che, nelle proprie sedi, attiveranno un "Internet Social Point", cioè un luogo attrezzato per l'accesso dei cittadini ai servizi web della pubblica amministrazione. Sulla base dei progetti presentati la Regione assegnerà, a questi soggetti, un contributo per l'acquisto delle apparecchiature informatiche. È prevista inoltre la connessione gratuita alla rete internet per le ore che saranno destinate all'accesso al pubblico. Le associazioni dovranno impegnarsi ad assistere i cittadini durante la navigazione in internet, in particolare per ciò che riguarda i servizi erogati dalla pubblica amministrazione attraverso l'uso della Carta Nazionale dei Servizi.

Il personale delle associazioni che assisterà i cittadini potrà svolgere dei corsi di formazione gratuiti gestiti dall'Università della Basilicata, con la quale la Regione sottoscriverà uno specifico accordo di collaborazione. Sempre nell'ambito del secondo bando, è previsto un finanziamento massimo di duemila euro per le associazioni dei lucani all'estero. Per aiutare i cittadini a compilare le domande per il bando del progetto "Un computer in ogni casa 2" la Regione ha previsto l'allestimento di sportelli presso le sue sedi di Potenza (via Anzio), Matera (via Dante), Lagonegro (via di Lascio), Melfi (traversa I Mantova), e nei Comuni.

>>

Un computer in ogni casa 2

La domanda per ottenere i benefici previsti dal bando «Un computer in ogni casa 2» deve essere compilata utilizzando il modello elettronico disponibile all'indirizzo internet www.basilicata.net.it. La stampa ottenuta dopo la compilazione, insieme ad una fotocopia fronte-retro di un documento di riconoscimento valido del richiedente, deve essere firmata e inviata, esclusivamente a mezzo raccomandata, senza ricevuta di ritorno, entro il 30 luglio 2004 al seguente indirizzo:

Regione Basilicata - Progetto «E C-Cittadinanza Elettronica»
Casella Postale Potenza C. P. O. 85100 POTENZA.

>>

Progetto ISP per i Lucani nel Mondo

Le associazioni dei lucani all'estero dovranno inviare le domande, insieme ad una copia su supporto informatico (floppy o cd) ed agli altri documenti richiesti, esclusivamente a mezzo raccomandata, senza ricevuta di ritorno, entro il 28 settembre 2004 al seguente indirizzo:

Regione Basilicata - «Progetto ISP per i Lucani nel Mondo» - Casella Postale Potenza C. P. O. - 85100 POTENZA. Per ogni ulteriore spiegazione è possibile rivolgersi al numero verde 800 292020, attivo nei giorni feriali da lunedì a venerdì, dalle 8,00 alle 20,00 e il sabato dalle 8 alle 13.